



Il Giornale del Gussago Calcio

n. 48 • Anno X • Maggio/Agosto 2017



IN PRIMO PIANO

- Il Concorso letterario e l'Ottavo giorno



- Una magnifica esperienza in Baviera
- Il torneo del 1° maggio

- A.S.D. Polisportiva Gussaghese



All'interno **IL MAGAZINE**



La fotocopertina rappresenta pienamente il senso dell'Ottavo giorno

SOMMARIO

- L'editoriale pag. 2
- L'ottavo giorno e il concorso letterario pag. 3
- Presentazione del volume di Emera pag. 6
- Una magnifica esperienza in Baviera pag. 7
- Festa Calcio del Primo Maggio pag. 10
- Dai settori giovanili alla prima squadra pag. 12
- **Inserito MAGAZINE**
- **Multilingue - corsi 2017** pag. 17
- **Gussago Calcio e Sud Sudan** pag. 17
- **Come eravamo di Rinetta Faroni** pag. 18
- **Contropiede di Adriano Piacentini** pag. 19
- **Alla scoperta della natura** pag. 20
- **Mangiatorie: sotto le nuvole** pag. 21
- **A.S.D. Polisportiva Gussaghese** pag. 22
- Uno psicologo per amico pag. 25
- BS Calcio femminile pag. 25
- Parla con me: Aldo Bonfadini pag. 26
- Il contributo dall'Istituto Comprensivo pag. 28
- Associazione Ristoranti di Gussago pag. 29
- L'apostrofo - Pillole di civiltà pag. 30
- Gli amici del Gussago Calcio pag. 26

n 48 - Anno X - Maggio/Agosto 2017

Copia gratuita

Gli inserti e le promozioni pubblicitarie sono a cura di EUROCOLOR (Rovato - Bs)

Direttore responsabile:

Adriano Franzoni

Coordinamento editoriale:

Giorgio Mazzini

www.graphicsediting.it

Segreteria di Redazione:

Pierangela Franzoni

Redazione:

Corrado Belzani, Gianfranco Spini,

Laura Righetti, Francesco Montini

Collaborano a questo numero:

Gianluca Cominassi, Rinetta Faroni,

Cosetta Zanotti, Marco Fredi,

Adriano Piacentini, Simone Valetti

Iscrizione del Tribunale di Brescia

n. 49/2008

Chiuso in redazione il 13/05/2017

Stampa e Concessionario della Pubblicità:

Centro Stampa Eurocolor - Rovato (Bs)

0307721730 • www.eurocolor.net

sede: **A.S.D. GUSSAGO CALCIO**

Via Bevilacqua, 42/D - 25064 Gussago (BS)

Tel-Fax: 0302774642

e-mail: redazione@gussagocalcio.it

www.gussagocalcio.it

Editoriale

Il pallone racconta... una bella storia!

DI ADRIANO FRANZONI

Le belle storie legate al pallone, come ben sappiamo, sono sempre molto rare, ma ogni tanto...

Questa è una storia che è proprio un pezzo di storia del nostro Paese che la Gazzetta dello Sport ci ha fatto conoscere in occasione del 25 Aprile, anniversario della Liberazione.

La storia racconta di tale Bruno Neri, di professione calciatore, che negli anni dell'oppressione fascista, dell'occupazione nazista e degli orrori della guerra, decise di giocare un'altra partita e mise la sua vita al servizio della libertà.

Bruno Neri non era un giocatore qualunque... prima della squadra di casa del Faenza, Neri militò nel Livorno, nella Lucchese, nella Fiorentina e nel Torino, e disputò 219 gare in serie A e 3 con la Nazionale; avrebbe potuto voltarsi dall'altra parte, imboscarsi come tanti altri ed attendere la fine della guerra... ma Neri non era tipo da chinare il capo, tanto che, all'inaugurazione dello stadio di Firenze, fu l'unico giocatore che non eseguì il saluto fascista facendo infuriare il presidente viola e le autorità del regime presenti in tribuna. Era diverso dagli altri... oltre ad essere un ottimo terzino-mediano dell'epoca, Neri si interessava all'arte, alla letteratura... e soprattutto non sopportava i soprusi e le angherie dei fascisti: amava troppo la libertà.

E proprio per amor suo, Bruno Neri (*nella foto*) salì sui monti dell'Appennino tosco-emiliano e si unì ai Partigiani a combattere per liberare l'Italia: il 10 luglio del 1944, mentre con altri Partigiani era in perlustrazione, fu prima accerchiato, e poi assassinato dai nazisti. Storia bella e triste di un bravo atleta, ma soprattutto di uomo vero che per amor di patria e di libertà sacrificò la sua vita.

È una storia che merita di essere conosciuta, anche perché siamo in un'epoca nella quale il fascismo viene tollerato (!), benché sia bandito dalla Costituzione...

È una storia che merita di essere conosciuta, anche perché non si può parlare sempre delle cose negative del calcio... Dovremmo ricordarci della vicenda, che ancora puzza forte, di Simone Farina, "esiliato" per un atto di onestà... dovremmo analizzare come la "cultura" italiana, che si nutre di ipocrisia, pregiudizi e di ignoranza, tratti, anzi maltratti lo sport al femminile, in particolare il calcio... sono cose talmente frequenti da divenire normali e dovremmo ricordarci della bomba piazzata sulla finestra del Gussago calcio dai soliti idioti con firma "odio bg"... e ricordarci dei manichini con le maglie dei giocatori "impiccati" ed appesi al ponte con relativo "avvertimento", e dovremmo riflettere su... tante storie... normali per il calcio italiano...

Per il calcio italiano?



Cala il sipario sul concorso letterario intitolato a Giorgio Sbaraini

Francesca Riviera e Giada Binetti le vincitrici della settima edizione



Sala civica Togni stracolma di studenti e genitori per il closing della settima edizione del concorso letterario dedicato alla memoria del giornalista Giorgio "Jos" Sbaraini, che il Giornale del Gussago calcio organizza per la scuola media gussaghese.

Numerosi gli ospiti presenti per la premiazione, che il Direttore del giornale Adriano Franzoni ha presentato: Andrea Massussi, nuotatore paralimpico e testimonial del concorso, Gigi Maifredi l'allenatore grande amico di Jos, Giuseppe Sbaraini, fratello di Giorgio, la Dirigente scolastica Enrica Massetti, ed il direttore del centro natatorio "Le Gocce" Paolo Carbone.

L'evento conclusivo del concorso rientrava nelle attività dell'Ottavo giorno, la manifestazione che l'Amministrazione comunale di Gussago organizza da ormai cinque anni e l'Amministrazione era ben rappresentata dal Sindaco Bruno Marchina, dal vicesindaco Renato Verona e dall'Assessore ai Servizi sociali Nicola Mazzini. Il concorso, dal titolo "Stile libero", si strutturava in due sezioni: composizione Letteraria e composizione Artistica. I lavori degli studenti sono stati valutati dalla giuria composta da Adriano Franzoni, Giorgio Mazzini e Laura Righetti, della Redazione del Giornale del Gussago calcio, Rinetta Faroni, scrittrice e studiosa di storia locale, e Cosetta Zanotti, scrittrice di libri per ragazzi.

Tra l'entusiasmo degli studenti, sono stati proclamati i vincitori: per la composizione letteraria, Francesca Riviera della classe 3 C ha sbaragliato il campo, vincendo con il racconto "Io e l'acqua", ed ha pure avuto la menzione per l'opera artistica, mentre al secondo posto si è classificato Andrea Omassi (3 G) con lo scritto "Un dipinto in movimento".

Per la composizione artistica, il primo premio è stato assegnato a Gia-



da Binetti (2 A) con l'opera "Il rispetto..." che ha preceduto Anastasia Popa (2 A) con "Sentirsi liberi..."

Il premio della critica è stato assegnato a Giulia Maggi (2 E) con lo scritto "La parola delle donne"; altri riconoscimenti assegnati alla classe 1 C per il video realizzato, ad Alessandra Tanzini (3 C) per l'opera artistica ed un premio speciale per il lavoro di gruppo alla Cooperativa Sociale Nikolajewka.

I premi sono stati offerti dalla socie-

tà del Gussago calcio, dall'agenzia viaggi "La Talpa" di Gussago, dal quotidiano "Bresciaoggi", dal Centro natatorio "Le Gocce" di Gussago, dal negozio Elettropiù di Silvano Cirelli e da Franciacorta Foto. Un ringraziamento particolare a mario Raggi che ha letto i brani che sono stati premiati. Arrivederci alla prossima edizione.

af

Nelle foto : alcuni momenti della premiazione del Concorso letterario



1° Premio: Buono viaggio offerto dall'agenzia viaggi La Talpa

Composizione letteraria
Francesca Riviera - 3 C

"Io e l'acqua"

Sono seduta da sola su una panchina che si affaccia sul mare; sono stanca. L'acqua mi emana una sensazione di immensa tranquillità e pace; ora non ho più paura di lei. La guardo con i miei occhi color caramello e mi sento estremamente piccola, ma felice.

Cerco di far entrare in tutte le parti del corpo il profumo avvolgente del sale e ascolto il rumore delle onde che si infrangono contro gli scogli. Mi piace sentire questo rumore perché mi rilassa. Il sole inizia a "baciare" la mia pelle scura da diciottenne e mi abbaglia impedendomi di guardare il mare.

Sto in silenzio, inizio a pensare e una folata di vento scompiglia i miei capelli ricci nero corvino ormai rovinati dalle intemperie. I miei occhi iniziano a socchiudersi lentamente e mi addormento cullata dall'ambiente che mi circonda. Da questo momento una serie di eventi cominciano a tappezzare la mia mente e inizio a ripercorrerli come in un libro.

Vedo acqua e un piccolo corpo adagiato: mi ritrovo all'interno del grembo di mia madre e rimango cullata da questo liquido. Mi sento a mio agio e cerco la posizione migliore; scalcio in continuazione. Percepisco il respiro lento e dolce di mia madre che pone la sua mano sul ventre per cercare la mia attenzione, ma io sono troppo attirata da questo ambiente calmo che sembra abbracciarmi. Quest'acqua mi protegge, mi nutre, mi ripara dai rumori violenti esterni; riconosco da qui la voce dei miei genitori che continuano a chiamarmi incessantemente FaraaH. Questo nome è molto buffo; non sapevo che poi mi avrebbero chiamata così.

Ora mi vedo parecchio cresciuta che sto parlando con i miei amici sotto una pioggia incessante e dirompente tipica della stagione delle piogge. Sento che che batte forte sulla vegetazione secca e osservo come l'acqua cade sul suolo arido e ammiro la sua precisione e il suo ritmo. La natura si risveglia! Anch'io mi ritrovo il volto inumidito e il corpo rigato da gocce; i miei capelli bagnati sembrano ancora più scuri. Mi sen-

to rinnovata. Ad un tratto sono in casa, la mia casa. Apro la porta, bacio frettolosamente mia madre e mi ritrovo seduta sul mio vecchio letto. Ascolto il mio silenzio e scruto la pioggia che colpisce la mia finestra; a volte penso quanto mi piacerebbe essere una goccia d'acqua che nel toccare il fondo sparisce. Sono assorta nei miei pensieri e vedo la mia Africa colpita da guerre, conflitti, povertà e i miei occhi si riempiono di lacrime. La guerra è solo distruzione, tristezza e costringe le persone a fuggire dai luoghi in cui sono nate. Nessuna speranza, nessun futuro qui; un lungo viaggio mi aspetta lontano dalla famiglia, dagli amici, dagli affetti.

Scruto ora da lontano un barcone trasandato e moltissime persone: giovani, anziani, bambini, donne, ragazze come me. Salgo su di esso: sono accovacciata in silenzio in un angolo dell'imbarcazione, cerco di attaccarmi. Vedo il destino della mia vita su questo barcone. Il mare è agitato, burrascoso; il vento e le onde creano un rumore assordante che entra nelle orecchie e martella la mente: sono terrorizzata e spaventata!

Ricordo come molte persone sono morte annegate, inghiottite, portate via dall'acqua nera come la pece. Questo viaggio è lungo ed estenuante, ma finalmente vedo avvicinarsi la riva...

Uno schizzo di acqua fredda colpisce il mio viso e mi fa ritornare alla realtà, mi risveglia; ora sono felice perché il mare mi ha promesso di arrivare in un nuovo paese e di cominciare a vivere una nuova vita in "stile libero".

Ora mi alzo dalla panchina e saluto il mare.

2° Premio: n. 10 entrate
alla Piscina Le Gocce
Composizione letteraria
Andrea Omassi 3 G

Un dipinto in movimento

La musica alta rimbombava per il garage, le parole si confondevano in un ritmo unico, i pensieri turbinavano in un vortice interminabile, avevano bisogno di uscire, di espandersi. La latta delle bombolette era ghiacciata al contatto con la pelle e il profumo di legno inebria-

va le narci, ero stufa degli schemi, stufa di quella terribile banalità, avevo bisogno di evadere, di distinguermi, di rompere le catene che mi rendevano uguale a tutte le altre. Una linea rosso sangue si rivelò in tutta la sua diversità sopra quel pannello bianco ghiaccio, poi altre linee, una dopo l'altra in rapida successione. Colori che coprono il chiaro accecante e asettico della monotonia, i sogni e le emozioni si sovrapponevano alle icone e ai cannoni. La pelle fatta di apparenze si toglieva dal mio corpo scoprendo la pelliccia rosso fuoco di una leonessa pronta ad essere liberata scoprendo le squame di un drago, pronto per spalancare le ali dell'unicità e a spiccare il volo verso la libertà. La musica mi trasportava su un altro pianeta, i colori mi colmavano gli occhi, le mani si muovevano veloci creando il mio stile, creando il mio modo di esprimermi. Il leone comincia a ruggire. Mi fermo, osservo le mie emozioni che si mostrano, lì, nude e indifese, sotto gli occhi di tutti coloro che vorranno guardarle, senza paura di mostrarsi. Il fiato corto, i capelli sciolti e la voglia di tirare fuori tutto, di fregarsene del giudizio di chi non mi conosce fino in fondo. La voce del cuore mi impone di non fermarmi, di non far assopire il drago appena risvegliato, mi sprona a continuare. La ascoltai. Le macchie di colore spiccavano sulla pelle, i sogni uscivano dalla mia mente ballando una musica antica; un rumore mi riportò alla realtà, uscii nella notte, a respirare l'aria di quel piccolo angolo di mondo che mi ero ritagliata. Le note alle mie spalle sembravano in grado di gonfiarmi le ali, di sollevarmi al di sopra della città, ad osservare le vite degli altri, sembravano in grado di trasportare il mio ruggito oltre le nuvole, di risvegliare il mio disegno e di portarlo in vita.

Mi girai, presi fiato, rocominciai a dipingere, un volto si delineò nel mezzo delle macchie, due occhi color dell'alba mi fissavano, impazienti di uscire dal dipinto. Con pochi segni si mostravano le forme del viso, un sorriso si liberò dal legno e catturò il mio sguardo, una mano si staccò dal pannello e si protese verso di me. Il colore afferrò una bomboletta e cominciò a dipingermi. Io facevo lui e lui faceva me, due ali spuntarono dalla sua schiena e con un paio di colpi

una figura uscì dal legno e si mise accanto a me. Mi osservò, mi scrutò, e poi, senza parlarci, come in un tacito accordo, ci avvicinammo alla porta. Mi prese per le spalle e mi sollevò, vedevo le luci della città, sentivo il vento, virammo e ci librammo nell'aria, solo perchè lo volevamo noi, come vogliamo noi, secondo il nostro stile, perchè noi siamo liberi, liberi di essere quello che vogliamo, perchè noi siamo stile, noi siamo stile libero. Il mio disegno mi riportò a terra, entrambi e lui con un sorriso mi sussurrò: "Tirami fuori più spesso", e, in silenzio come era comparso, si ritirò nel suo quadro.

Con un sospiro di felicità mi appoggiai alla parete e mi accorsi di avere le ali, le ali per volare via ancora, quando gli schemi mi staranno stretti, per infrangerli, per mostrare il mio io.

Spensi le luci e mi avviai verso casa, un ultimo sguardo nel buio della stanza, due occhi gioiosi e un sorriso, la spinta a mostrarmi; la musica si spense e le stelle mi osservavano avviarmi; un drago e un leone si sono mostrati alla notte severa, occhi color dell'oro e due ali turchine brillanti nella notte alla luce della luna, un ruggito sommesso lanciava l'addio alla sua creazione di sogni, per andare a riposarsi senza più maschere. Felice mi addormentai pensando all'avventura appena vissuta e lasciandomi alle spalle l'ultimo brandello di quel dannato mantello dell'invisibilità.



Il rispetto è la radice di una relazione di stile libero

1° Premio: Composizione artistica Giada Binetti - 2 A



Sentirsi liberi in una situazione di forte adrenalina. Vivere la propria vita all'estremo.

Uno stile di vita pericolosa ma emozionante

2° Premio: Composizione artistica Anastasia Popa - 2 A

Vincitori del Concorso Letterario 2017


- **1° Premio: Buono viaggio offerto dall'agenzia viaggi La Talpa**
Composizione letteraria Francesca Riviera - 3 C
- **1° Premio: Buono viaggio offerto dalla Società del Gussago Calcio**
Composizione artistica Giada Binetti - 2 A
- **2° Premio: n. 10 entrate alla Piscina Le Gocce**
Composizione letteraria Andrea Omassi - 3 G
- **2° Premio: n. 10 entrate alla Piscina Le Gocce**
Composizione artistica Anastasia Popa - 2 A
- **Premio della critica:**
Abbonamento offerto dal quotidiano Bresciaoggi
Giulia Maggi - 2 E
- **Premio alla classe: Registratore digitale offerto da Silvano Cirelli, Elettropiù/Trony - 1 C**
- **Premio speciale offerto da Franciacorta Foto**
Cooperativa Sociale Nikolajewka Onlus e Alessandra Tanzini 3C



la Talpa
viaggi e vacanze

via Dante Alighieri, 6/8 - GUSSAGO (BS)
Tel. 030 2774934

www.latalpaviaggi vacanze.it

Cerca la 
La Talpa Viaggi e Vacanze

Elettropiù
s.r.l.

Via Paolo Richiedi 58 •
c/o Centro
Commerciale Italmark
Gussago (BS)



le gocce
Franciacorta Sport Village

Si è svolta la presentazione del volume dell'autore scomparso Flavio Emer

Viaggio alla ricerca dell'orizzonte perfetto

Serata organizzata dal giornale del Gussago Calcio e dalla Fondazione Sipec

DI GIORGIO MAZZINI

Si è svolta presso la Chiesa di San Lorenzo a Gussago, all'interno della rassegna "L'Ottavo giorno", la presentazione del libro "Viaggio alla ricerca dell'orizzonte perfetto" di Flavio Emer.

Adriano Franzoni, ha presentato la serata. Erano presenti Marco Piccoli della Fondazione Sipec, gli attori del C.U.T. La Stanza Monica Minoni, Alessandro Chiaf, e il chitarrista Mauro Filippini.

Marco Piccoli ha illustrato i progetti del Fondo Corponauta e i primi due progetti portati a termine: "Un'auto per Silvano" e il bando "Viaggiare".

Una folla di amici e ammiratori di Flavio si è commossa quando è stato proiettato un video con il ricordo di Emer in cui era inserito uno spezzone della visita della cantante Cheryl Porter al capezzale di Flavio.



Per prenotazioni o informazioni sul volume: Fondazione Sipec
fonsipec@fonsipec.it - tel 030306730.
Le offerte andranno ad incrementare il Fondo Corponauta voluto da Flavio perché si realizzassero

sogni di persone affette da malattie neurodegenerative. Si ringrazia l'azienda vitivinicola **Clarabella di Cortefranca e l'Officina Del Fiore di Gussago** per gli omaggi messi a disposizione per la serata.

I progetti portati a termine del Fondo

Un'auto per Silvano

Silvano è un ragazzo di 16 anni, intelligente e vivace, frequenta il terzo anno dell'Istituto Alberghiero ("Mantegna") in Brescia. A causa di una grave malattia neurodegenerativa, Silvano è purtroppo costretto ad utilizzare una sofisticata carrozzina elettrica che, se da un lato questo rappresenta un sollievo, dall'altro gli preclude la possibilità di muoversi nel medio/lungo raggio oltre le mura domestiche non potendo l'ingombrante carrozzina elettrica essere caricata su una normale vettura. Il Fondo Corponauta (voluta da Flavio Emer prima di morire) ha quindi lanciato una raccolta fondi per regalare il sogno di un'auto attrezzata a Silvano e alla sua fa-

miglia. La Fondazione Sipec ha raccolto 24.555 euro che hanno permesso la realizzazione di un bellissimo sogno! Ringraziamo di cuore tutti gli amici del Corponauta, grazie alla cui generosità abbiamo raggiunto questo incredibile obiettivo!

"Viaggiare"

Il bando "Viaggiare!" è il primo bando dedicato dalla Fondazione alle persone in difficoltà a causa di malattie neurodegenerative.

Sulla scorta dell'esperienza di vita dell'amico Flavio, il Corponauta ritiene che la dimensione del viaggio sia un'occasione unica per provare a spostare il limite e per lanciare una sfida all'impossibile. Con il bando "Viaggiare!", la Fondazione Sipec - Fondo Il Corponauta, si è impegnata ad erogare la somma di 7.000,00 € per sostenere il migliore sogno - progetto di viaggio selezionato per originalità, creatività, spinta motivazionale e fattibilità. Tutte le domande pervenute alla Fondazione sono state toccanti ed emozionanti perché piene di entusiasmo e di coraggio di sognare. Purtroppo si è dovuto premiare un'unica domanda e la scelta è caduta su Carlo e Christopher, due giovani fratelli affetti da malattia neurodegenerativa con il sogno di volare negli Stati Uniti per abbracciare parenti oltreoceano e visitare luoghi straordinari.



Una magnifica esperienza in Baviera

Torneo Internazionale Bayern Trophy

DI GIULIANO PIZZAMIGLIO

Alla fine il giorno tanto atteso è arrivato e il 14 aprile 2017 abbiamo dato il via a questa inedita esperienza per il Gussago Calcio. Sono stati mesi di preparativi e di costante impegno da parte della società, allenatori, dirigenti e genitori per fare in modo che i nostri ragazzi potessero vivere al meglio questa avventura.

Ben 90 gli iscritti al viaggio abbinato al torneo internazionale di calcio giovanile Bayern Trophy, equamente divisi tra giocatori e accompagnatori. Partenza alle ore 5:30 dal piazzale del centro sportivo con due pullman in direzione Markt Schwaben, una ventina di chilometri fuori Monaco, dove nel locale centro sportivo si disputeranno le partite dei nostri tesserati. Arrivo nel primo pomeriggio, giusto il tempo per un pranzo al sacco offerto a tutti i calciatori e accompagnatori che poi le squadre, guidate dai rispettivi allenatori, si sono fiondate nell'impianto sportivo per esplorare e tastare il terreno e visionare i campi che all'indomani avrebbero calcato.

Il giorno successivo sveglia presto per essere puntuali sui campi da gioco per la prima giornata del torneo. L'emozione ed una leggera tensione di trovarsi al cospetto di squadre dei più svariati paesi europei era ben visibile e palpabile, soprattutto nei più piccoli.

La mattinata di gare ha visto impegnati i Pulcini 2007 per tre par-

tite disputate contro gli Austriaci del Intemann FC Lauterach, i Belgi dell'R.U. Rixensartoise ed i Polacchi del KS Wybrzeże Rewalskie; con una sconfitta e due vittorie i nostri si qualificano meritatamente per le fasi finali come secondi del loro girone. Per i Pulcini 2006 quattro gli incontri in programma, contro gli Inglesi del Southport Trinity, i padroni di casa del Spvgg Markt Schwabener Au 2, una formazione tedesca la SG Spesbach/Nanzdietschweiler e per finire i connazionali del Rozzano Calcio. I pulcini secondo anno raccolgono 2 sconfitte e 2 vittorie e si qualificano alle fasi finali come terzi del loro girone. Più complesso il cammino degli Esordienti che hanno disputato gare anche nel primo pomeriggio della giornata di Sabato, incontrando nell'ordine i polacchi del KS Wybrzeże Rewalskie, la formazione Belga VfB Marburg e gli Italiani dello Spes Borgotrebbeia.

Dopo una sofferda e sentita mattinata di calcio ed un meritato ristoro, nel pomeriggio per i 2006 e 2007 e accompagnatori è stato il momento di visitare il centro storico della affascinante città di Monaco, costantemente accompagnati da una leggera pioggia quasi autunnale.

La Domenica mattina giusto il tempo di scambiarsi gli auguri di una buona Pasqua e siamo nuovamente tutti sui campi da gioco per le fasi finali. La seconda e ultima giornata del torneo si rivela piuttosto fredda e piovosa.



La cronaca - Per i 2007 l'accesso alla finale per il primo posto è negata dalla sconfitta contro i Polacchi del Wierzyca Pelplin, la successiva finale per il terzo posto contro i già conosciuti Austriaci dell'Intemann FC Lauterach è molto sentita e si conclude con un pareggio, la gara sarà poi vinta dagli austriaci dopo i calci di rigore. Ovviamente disperati i nostri ragazzi che con il loro pianto dimostrano quanto amino questo sport e quanto ci tenessero a fare bella figura in questo torneo, pianto e disperazione non solo tra i rigoristi e portiere ma estesa anche a gran parte dei componenti della squadra. Per i 2006 le partite con i Bolognesi del S.C. Progresso pareggiata e la vittoria contro il Rozzano calcio permettono di terminare al settimo posto il torneo. Mentre per gli Esordienti pareggio contro i Belgi del R.U. Rixensartoise e successiva vittoria dopo i calci di rigore contro i Polacchi del Wierzyca Pelplin permettono di terminare decimi il loro torneo.

Nel pomeriggio terminate le cerimonie di premiazione delle varie categorie e salutato l'impianto che ci ha ospitati visitiamo l'Olympiapark di Monaco, l'insieme del villaggio olimpico e le strutture sportive realizzate in occasione delle Olimpiadi del 1972, per qualcuno è





stata l'occasione per visitare il museo della BMW che sorge accanto alla sede centrale della nota casa automobilistica, nelle immediate vicinanze del parco olimpico.

Solo il mattino seguente ci rendiamo conto di quanto velocemente sia trascorso il tempo: tifando e appassionandoci per le partite dei nostri giocatori, è già arrivato tempo di partire ma c'è ancora un ultimo appuntamento che i nostri ragazzi aspettano impazienti, la visita all'Allianz Arena, con la possibilità di entrare nel celebre stadio, accomodarsi sulle poltroncine delle gradinate e ammirare il perfetto terreno di gioco per poi successivamente addentrarsi nel cuore della struttura con la visita dei vari locali dagli spogliatoi del Bayern Monaco, alla sala conferenze fino al tunnel e la lunga scalinata che portano verso il terreno di gioco, accompagnati dalla celebre ed evocativa musica della Champions League.

Poi ritorno verso casa sicuramente stanchi ma felici dell'esperienza che abbiamo vissuto insieme ai nostri ragazzi, che hanno sempre dimostrato sul campo il loro valore e correttezza nonché esibito la bellezza di un calcio ben giocato e organizzato. In tutti noi la consapevolezza che questa esperienza abbia contribuito a rafforzare l'unione e in generale lo spirito di squadra; la speranza per noi genitori, dirigenti, allenatori e quanti hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto è quella di avere regalato ai nostri ragazzi e ragazze uno di quei cari e indelebili ricordi legati al mondo del calcio che resteranno per sempre piacevolmente impressi nella loro memoria.



Un impegno faticoso ma pieno di soddisfazioni

DI SIMONE VALETTI

Il Gussago Calcio a Monaco di Baviera, una bellissima esperienza. È passato qualche giorno dal rientro dalla trasferta di Monaco di Baviera per la partecipazione al torneo internazionale "Bayern Trophy", ma è ancora viva in tutti noi la bellissima esperienza che abbiamo vissuto nei quattro giorni trascorsi in Germania.

Non lo nascondo, prima di partire ero un poco preoccupato perché organizzare un viaggio con due pullman, due diverse location, tre squadre partecipanti, etc... non è semplice ma ero comunque consapevole che avevamo fatto del nostro meglio per considerare tutti i dettagli. Una volta partiti tutte le

preoccupazioni si sono sciolte in un attimo ed abbiamo iniziato a raccogliere le emozioni dei tanti momenti speciali che abbiamo vissuto.

Alla fine tutto è andato come avevamo previsto e confrontandoci con le persone che hanno vissuto con noi questa esperienza, abbiamo raccolto grandissima soddisfazione da parte di tutti (bambini, genitori, allenatori e dirigenti).

Qualche piccolo problema c'è stato e credo sia stato risolto al meglio, ne faremo comunque tesoro per organizzare future esperienze.

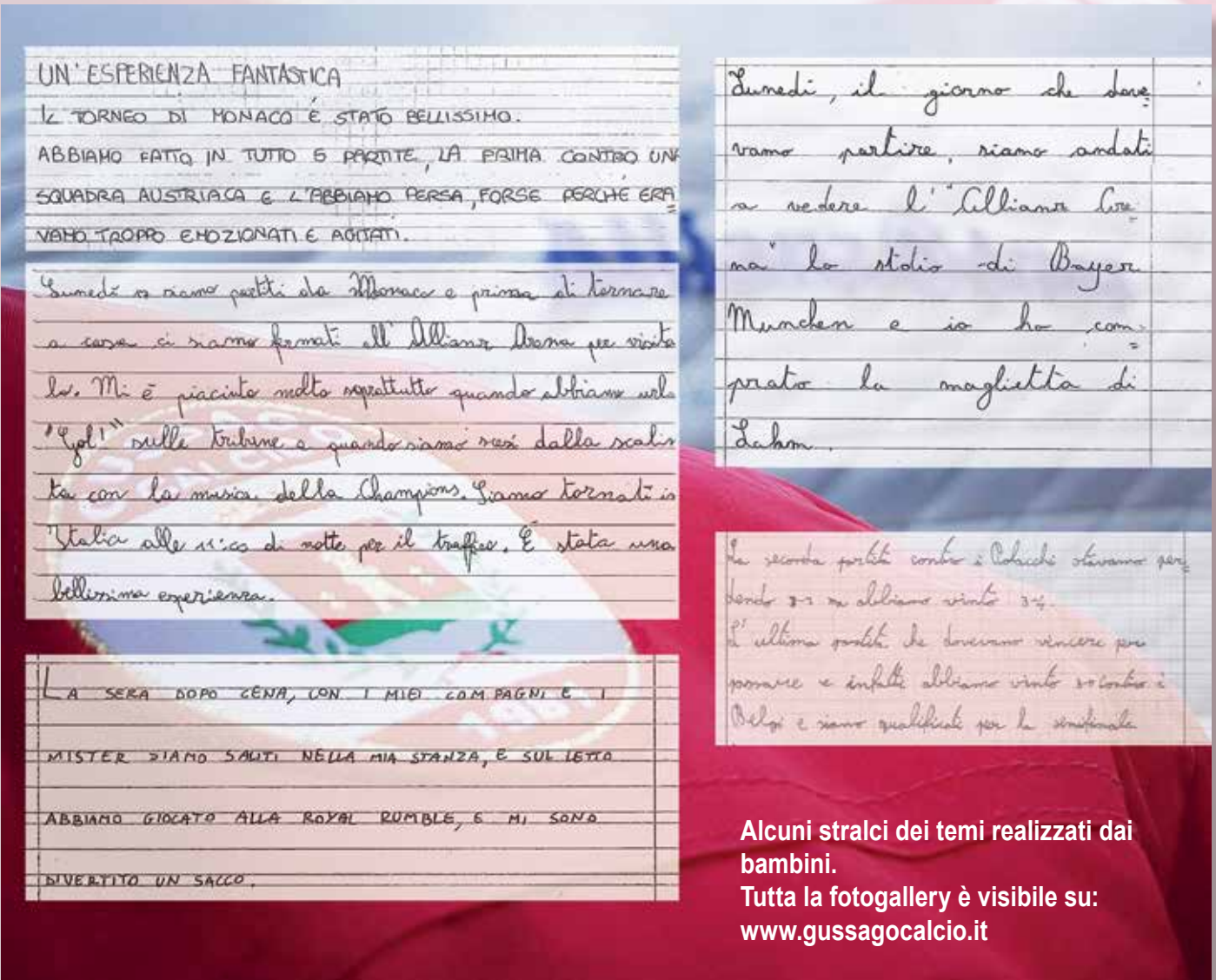
Sono fiero di quello che il Gussago Calcio ha fatto perché non è stato assolutamente facile organizzare un viaggio che ha coinvolto quasi cento persone.

Devo condividere i complimenti ed a mia volta ringraziare tutte le persone che mi hanno aiutato ed in particolare Giuliano Pizzamiglio e Mario Montagnini, assieme a Michele Delledonne e Giusy ed a tutti i dirigenti ed allenatori che hanno messo a disposizione il loro tempo ed impegno.

Non voglio inoltre dimenticare di ringraziare anche tutti i genitori, senza la loro fiducia non avremmo potuto fare nulla.

È stato certamente un impegno faticoso, ma siamo già stati ampiamente ripagati dagli sguardi dei nostri bambini e ragazzi: non ci spaventa faticare per loro. E stiamo già pensando all'edizione 2018...

Il Gussago Calcio è anche questo!



Alcuni stralci dei temi realizzati dai bambini.
Tutta la fotogallery è visibile su:
www.gussagocalcio.it

Si è svolta il primo maggio la dodicesima Festa delle Scuole Calcio

Una pioggia... di bambini



Nonostante il maltempo e l'interruzione delle partite del pomeriggio i giovani atleti si sono divertiti



DI GIORGIO MAZZINI

Anche quest'anno la giornata del 1° Maggio è stata occasione per mettere in scena l'ormai consueto appuntamento della Festa delle Scuole Calcio, giunta quest'anno alla sua dodicesima edizione.

Alla manifestazione, dedicata alla memoria di Giovanni Biligotti, hanno partecipato sedici squadre della nostra provincia, oltre ovviamente ai piccoli calciatori del Gussago Calcio nati negli anni 2009 e 2010, che hanno preso parte al torneo con 2 squadre.

La giornata è cominciata prestissimo, con il ritrovo delle squadre al

Centro Sportivo Corcione intorno alle 8.30 per prepararsi alla sfilata di presentazione che, come da tradizione, ha aperto ufficialmente la festa.

Le squadre sono state chiamate in ordine alfabetico per sfilare sotto una tribuna gremitissima di tifosi, parenti, familiari e semplici curiosi; sono state disposte in fila per ascoltare le note dell'inno di Mameli che ha dato via all'inizio delle prime gare, disputate sui campetti colorati disposti con particolare cura ed attenzione dai dirigenti del Gussago Calcio. Visto il tempo che non prometteva bene, si è cercato di ac-

celerare i tempi e di giocare le partite con una continuità che lasciava ben poco spazio a tempi morti, ed è questo il segreto del suo successo, che fa in modo da creare il massimo coinvolgimento da parte di tutti i partecipanti e spettatori.

Gli incontri del mattino si sono conclusi intorno all'ora di pranzo, così da dare a tutti i giocatori l'opportunità di godere della meritata pausa e del pranzo, che è stato condiviso sotto il tendone allestito dagli alpini.

Anche questo è stato vissuto dai bambini come un momento di festa, in quanto è tanto importante





quanto gradevole l'opportunità di poter sedere a tavola insieme a tutti i compagni di squadra.

Terminato il pranzo i bambini hanno potuto divertirsi con uno spettacolo di clown che li ha coinvolti in giochi, canti e danze.

Nel pomeriggio nonostante l'acqua sono iniziate alcune partite, ma dopo poco tempo i bambini sono stati mandati negli spogliatoi e si è pensato di procedere subito alle premiazioni sotto il bel tendone messo a disposizione dagli alpini di Gussago.

Considerato lo spirito della manifestazione, di tutte le partite di-



sputate non si considerava alcun risultato o classifica, in quanto l'unico obiettivo è stato quello di far giocare e far divertire tutti i partecipanti.

Un obiettivo che è stato sicuramente raggiunto, e per capirlo era sufficiente guardare il volto dei numerosi piccoli calciatori che, fosse stato per loro, avrebbero proseguito a giocare ancora per molto tempo nonostante il brutto tempo.

Tutti gli atleti hanno onorato al meglio la memoria di Gianni Biligotti al quale è dedicato il nostro torneo DPE per Scuole Calcio.

Un ringraziamento particolare va: al gruppo Alpini di Gussago che ha ospitato bambini, amici, familiari sotto il tendone per un buonissimo pranzo; ai volontari della Croce Bianca di Rodengo Saiano e alla Croce Verde di Ospitaletto per la loro costante presenza; a tutti i dirigenti e collaboratori del Gussago, all'Amministrazione Comunale che da sempre ci accompagna in questa manifestazione e alla famiglia Baronio per il sostegno e i graditi omaggi messi a disposizione per tutti i partecipanti del torneo. Arrivederci a maggio 2018.

FUORI... CAMPO
(tutta la fotogallery su
www.gussagocalcio.it)



Il punto sulle giovanili: una stagione soddisfacente

DI SIMONE VALETTI

Siamo arrivati alla fine della stagione calcistica delle squadre giovanili ed è quindi il momento ideale per tracciare il bilancio dell'attività che la nostra società ha proposto in questi mesi. Nel complesso siamo molto soddisfatti perché tutte le squadre sono "cresciute" sotto l'aspetto tecnico e l'hanno dimostrato ottenendo ottimi risultati sul campo, in alcuni casi addirittura sopra alle aspettative. Siamo particolarmente contenti perché negli ultimi anni ci siamo particolarmente concentrati, sia organizzativamente ma anche economicamente, per incrementare il livello tecnico della nostra proposta formativa ed i risultati cominciano a vedersi. Proprio per dare un'ulteriore spinta a questo processo di crescita, da novembre è entrato a far parte del nostro "gruppo" Francesco Tarana, con l'incarico di direttore tecnico del settore giovanile (dalla Scuola Calcio agli Allievi), e con il suo grosso bagaglio di competenze ci deve aiutare a raggiungere un obiettivo ambizioso: proporre una metodologia di allenamento comune a tutte le squadre. Nei primi mesi Francesco ha iniziato a studiare la nostra realtà per poi iniziare a fornire agli allenatori linee guida e principi comuni che devono essere applicati, ovviamente con le opportune modalità in base all'età, a tutte le squadre. Inoltre Francesco ha il compito di aiutarci a programmare la prossima stagione, sia nella scelta dei tecnici che nel formulare l'attività. Abbiamo già in serbo nuove idee e saranno presto presentate nelle riunioni di presentazione della prossima stagione, che terremo con tutte le squadre a partire da fine maggio.

Entrando nello specifico, nella Scuola Calcio e Pulcini, dove viene svolta un'attività prettamente non agonistica e che rappresenta il primo passo per i bambini che vogliono imparare a giocare a calcio divertendosi con i coetanei, facciamo un plauso agli istruttori perché con il loro impegno e serietà sono riusciti a migliorare il livello di preparazione dei ragazzi. Inoltre le nostre squadre hanno ben figurato in tutte le manifestazioni sportive in cui hanno partecipato, sia

sotto l'aspetto sportivo che sotto l'aspetto dell'educazione ed anche questo è un aspetto è per noi fondamentale. Un'altra importante esperienza vissuta dai nostri bambini è stata la possibilità di confrontarsi in partite amichevoli con alcune squadre professionistiche di Serie A.

Anche per Esordienti e Giovanissimi la stagione è stata ampiamente positiva in quanto entrambe i gruppi hanno raggiunto risultati sportivi forse non preventivabili ad inizio stagione: la squadra Esordienti, pur non esistendo una classifica, ha ben figurato nella fase autunnale tanto che abbiamo deciso di iscriverla nella fase primaverile al campionato Giovanissimi fascia B. Nonostante qualche sconfitta prevedibile, gli avversari erano infatti più vecchi di un anno, crediamo che l'esperienza acquisita sarà molto importante per la prossima stagione. Anche la squadra dei Giovanissimi fascia B ha disputato un ottimo girone d'andata tanto che si è guadagnata il diritto a partecipare, nella fase primaverile, al girone d'eccellenza, quello delle migliori squadre a livello provinciale. Infine ottime soddisfazioni sono venute anche dalla categoria Allievi: la squadra degli Allievi fascia B ha disputato un gran girone autunnale, qualificandosi nel girone d'eccellenza mentre la squadra Allievi è arrivata seconda nel girone d'andata e si è guadagnata l'accesso al campionato Regionale B, dove ha ben figurato e forse, con un briciolo di convinzione in più, si poteva puntare ad una clamorosa promozione nel campionato Regionale A. Da non sottovalutare inoltre che molti ragazzi di questa squadra hanno dato un im-



Simone Valetti, vicepresidente
del Gussago Calcio

portantissimo apporto alla Juniores (in alcune partite anche 7 o 8 giocatori), che ricordiamo ha vinto il proprio girone ed è stata promossa con merito al campionato Regionale B. Anche a livello organizzativo le novità che abbiamo proposto sono state molto apprezzate, come ad esempio la partecipazione al torneo internazionale a Monaco di Baviera, ne parliamo ampiamente in questo numero del Giornale, ed il ritiro tenuto a fine agosto dalle squadre Allievi a Cogolo di Pejo, in Trentino, che quest'anno abbiamo intenzione di estendere anche ai Giovanissimi.

Ringraziamo calorosamente tutte le persone che hanno condiviso con noi questa stagione: giocatori, allenatori, dirigenti e genitori che hanno condiviso lo spirito ed i valori che proponiamo, senza il loro apporto non avremmo potuto raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissi. Ora ci attende qualche settimana di "riposo", che speriamo possa essere utile a ricaricare le pile per ripartire a fine estate con rinnovato entusiasmo e voglia di raggiungere traguardi ancora più soddisfacenti. La società è già al lavoro, dateci fiducia!

Gita 2017: dal 9 all'11 giugno a Lignano Sabbiadoro

Rinnovando anche quest'anno la simpatica iniziativa in atto da diversi anni, il Consiglio Direttivo del Gussago Calcio organizza una trasferta riservata ai nostri bambini-atleti delle categorie Pulcini ed Esordienti (dal 2004 al 2009 - i posti disponibili sono 45). Anche quest'anno la meta scelta è il Villaggio Getur a Lignano Sabbiadoro, dotato sia di numerosi campi per attività sportiva come calcio, basket, pallavolo e tennis che di luoghi di divertimento, un parco giochi acquatico e spiaggia privata attrezzata, il tutto all'interno di sessanta ettari di verde: divertimento assicurato nella massima tranquillità.

I bambini della Scuola calcio 2008 campioni provinciali CSI under 9

DI SIMONE VALETTI

I bambini della Scuola calcio 2008 hanno vinto la finalissima con l'Aurora Lumezzane ed hanno conquistato il titolo di campioni provinciali CSI under 9 della stagione 2016/2017, bissando il successo dell'anno scorso. Giusto il risultato per una partita che non è praticamente mai stata in discussione, con i nostri bambini che sono scesi in campo con lo spirito giusto e fin dai primi minuti hanno gestito il gioco. 3 a 0 il risultato finale della partita, con la squadra avversaria che non ha praticamente mai impensierito la nostra difesa, onore comunque anche ai bambini dell'Aurora perché si sono impegnati tantissimo fino alla fine della partita.

Grande la soddisfazione per la nostra società, perché ci siamo riconfermati al vertice dimostrando, anche in una finale, di saper "giocare a calcio", mettendo in pratica tutti i "principi" spiegati dai mister durante gli allenamenti e facendo



ruotare tutti i bambini in campo: una vittoria conquistata da tutta la squadra. Il risultato non è certo casuale ma frutto del lavoro svolto sul campo dai mister Adelio Zanini e Fabio Quaresmini, sempre otti-

mamente supportati fuori dal campo dal dirigente Daniele Lumini e da tutta la società. Complimenti a tutti e... forza Gussago!

*Guarda la fotogallery su:
www.gussagocalcio.it*

Fotografia di gruppo della partita tra genitori, allenatori e dirigenti della squadra Giovanissimi fascia B squadra B, che si è disputata domenica 2 aprile. Il Gussago Calcio è anche questo!





Un'annata davvero speciale per la squadra Juniores del Gussago Calcio che con la straripante vittoria nel loro girone si sono guadagnati l'accesso al campionato regionale. È sempre difficile vincere un campionato, ma grazie ad un gruppo di giovani che hanno saputo recepire, assimilare ed alla fine condividere il duro lavoro imposto dai mister, l'impresa è arrivata, proprio come il Direttore Sportivo Dario Brognoli (nella foto) l'aveva preparata. Dopo qualche ovvia difficoltà all'inizio del campionato, i ragazzi si sono uniti, hanno assimilato le idee di gioco del mister Giorgio Pietroboni e del suo vice Alessandro Bellini e, partita dopo partita, hanno scalato la classifica fino al gradino più alto; dopo 8 partite i biancorossi erano ottavi, a 4 punti dalla Capriolese, la squadra-rivale fino alla fine, e che al termine del campionato ha chiuso a 7 punti dal Gussago. "Questo

Il diesse Dario Brognoli aveva visto giusto

Juniores: una stagione favolosa!

fa risaltare ancora di più il cammino fatto da lì in poi" dice mister Giorgio Pietroboni "... abbiamo fatto un filotto di 18 partite utili consecutive... 15 vittorie e 3 pareggi, un filotto indice di compattezza e solidità di squadra e della giusta mentalità acquisita"

Mister, c'è una partita simbolo, quella della svolta? " Sì,... credo che la partita che ha avuto una valenza maggiore sia stata Gussago - Aquila 4 a 3...; a sette minuti dal termine eravamo sotto 3 a 2 ma con grinta, cuore e grande determinazione siamo stati capaci a ribaltare il risultato. Non chiedermi nomi, perché i ragazzi sono stati tutti fantastici, soprattutto quelli che hanno

giocato un po' meno, e tutti hanno dato il loro grande contributo. Un applauso ed un ringraziamento a loro, ai dirigenti ed alla società, che ci ha permesso di lavorare con serenità. Con dei ragazzi così, sono convinto che anche ai Regionali potremo prenderci altre belle soddisfazioni". E poco importa se la corsa al titolo provinciale si è interrotta in semifinale... è stata una stagione meravigliosa e ricca di soddisfazioni.

DIAMO I NUMERI DELLA JUNIORES

60 punti su 26 partite giocate con 19 vittorie, 3 pareggi e 4 sconfitte; 55 sono i gol fatti e 27 quelli subiti



FRANCIACORTA FOTO

Via P. Richiedei 54 Gussago
Tel 030 2771501

www.franciacortafoto.it

Tantissime idee regalo personalizzate. Veniteci a trovare!



Foto studio • Riprese video
Video con Droni

Prima squadra: nonostante una stagione travagliata Obiettivo raggiunto: è salvezza



L'obiettivo che il presidente Roberto Perotta aveva dichiarato fin dall'avvio del campionato, era quello della salvezza da agguantare quanto prima, e salvezza è stata.

Dopo un allucinante avvio (4 sconfitte nelle prime 4 gare) la squadra gussaghese allenata da mister Matteo Libretti si è ripresa alla grande; sfornando una serie di ottime partite e risultati positivi anche contro le squadre di alta classifica e, a febbraio, i biancorossi erano addirittura a

ridosso della zona playoff.

Poi... s'è spenta la luce... Una lunga serie di partite veramente brutte, giocate senza cuore e senza grinta, hanno riportato la squadra in acque meno chete, ma fortunatamente le squadre dietro che non facevano risultati ed i punti accumulati, sono bastati a raggiungere l'obiettivo.

Il periodo negativo ha portato anche alle dimissioni di mister Libretti, sostituito per le ultime tre partite da Giorgio Pietroboni, allenatore della

Juniores. Se da un lato c'è stata la delusione di alcuni giocatori dai quali era lecito aspettarsi molto, ma molto di più, dall'altro lato ci sono state le belle conferme della bontà di alcuni giovani, ed è proprio da qui che il Presidente Roberto Perotta dovrà ripartire per allestire la rosa della stagione prossima, con un gruppo di giocatori che possano raggiungere gli obiettivi con più gioia e meno affanni.



OSTERIA IL MONASTERO

**Tutti i venerdì
Grigliata mista
(solo su prenotazione)**

*Affettati misti - formaggio di malga con miele
Casoncelli nostrani - Grigliata mista
contorni - acqua - vino - dolce - caffè
€ 20,00*



Vieni a conoscere la professionalità del nostro studio **Chiamaci allo 030.2523222** e prenota la visita



Dr. Guido Delorenzi
Direttore Sanitario

I NOSTRI SERVIZI:

Servizio d'urgenza
Diagnosi e piano trattamento
Igiene dentale
Fluorizzazione
Estetica dentale
Medicina estetica del volto
Sedazione cosciente
Implantologia a carico immediato
Ortodonzia
Protesi
Parodontologia
Conservativa
Endodonzia
Odontoiatria infantile



Seguici su Facebook
GD Studio Dentistico



PROTESI FISSA A CARICO IMMEDIATO

in 24/48 ore*

* previa valutazione
radiografica e medica



SEDAZIONE COSCIENTE

In questo istituto si utilizzano
dispositivi per la riduzione di
ansia, stress e della paura
del dentista.

PAURA DEL DENTISTA? NO GRAZIE



PREVENTIVI SENZA IMPEGNO Pagamenti rateizzati

fino a 24 mesi a tasso zero
(TAN 0,00% - TAEG max 6%)



G.D. STUDIO DENTISTICO
Via Pianette, 63 - Gussago Tel. 030.2523222

Gussago Calcio e Sud Sudan

Metti in moto lo sviluppo

Agricoltura e servizi per risolvere le famiglie della missione di Aliap in Sud Sudan

“Metti in moto Aliap” è il nuovo progetto che vorremmo sostenere in questo 2017 per la missione di Aliap-Bunagok, gemellata dal 2005 con il comune di Gussago. Oltre all'agricoltura, quest'iniziativa prevede l'introduzione di altri servizi che, nel loro complesso, potranno rendere più autonoma la missione e migliorare gli standard di vita della popolazione, oggi tra le più povere di tutta la diocesi di Rumbek.

L'esigenza primaria è promuovere in maniera sostenibile la crescita economica della missione attraverso l'installazione di una macina per la lavorazione dei cereali. Le farine così ottenute potranno essere vendute al mercato locale e generare un piccolo reddito per la missione, insieme al servizio di molitura che potrà essere offerto anche alla comunità a un prezzo modesto. Nel progetto è previsto anche un sistema d'illuminazione a energia solare, per ottimizzare l'utilizzo della macina e per garantire la presenza di luci di sicurezza durante la notte.

Attraverso gli acquisti presso la Bottega Solidale Warawara di via Roma 29 a Gussago è possibile sostenere anche questo importante progetto.

www.cesarsudan.org
www.warawara.it



Il Comitato per il Gemellaggio Gussago - Aliap ricorda ai contribuenti gussaghesi che scrivendo nelle caselle della destinazione del 5 per mille, su 730/Unico, i numeri del CF 98092000177 si può fare una scelta di solidarietà, a sostegno dell'attività e dei progetti CESAR: piccoli passi che portano lontano...



MULTILINGUE
Advanced Communication Services

Un'esperienza formativa unica per bambini e ragazzi da 6 a 14 anni

SUMMER CAMPS 2017

CAMPI ESTIVI IN INGLESE DA VIVERE A BRESCIA E PROVINCIA

Scuola Dante Alighieri - Via Gerolamo Orefici, 12- Brescia

GIORNATA INTERA

Periodi: dal 12 al 16 giugno 2017 • dal 4 all'8 settembre 2017

Orari giornalieri:

L'entrata è prevista dalle 8:45 alle 9:00. L'arrivederci dalle 16:45 alle 17:00

Costi: € 160,00 per 1 settimana - € 300 per 2 settimane

Sconto famiglia: € 25 a fratello a settimana - (I corsi saranno avviati con un minimo di 15 iscrizioni)

AmbienteParco - Largo Torrelunga, 7 (Piazzale Arnaldo) - Brescia

Quattro settimane presso "ambiente parco"

Largo Torrelunga, 7 - Brescia dal 19 giugno al 14 luglio 2017

Ci si può iscrivere a una o più settimane

Costi: € 160,00 per 1 settimana - € 300,00 per 2 settimane

€ 440,00 per 3 settimane - € 550,00 per 4 settimane

Sconto famiglia: € 10 a fratello a settimana

(I corsi saranno avviati con un minimo di 15 iscrizioni)



PALAZZOLO sull'OGGIO

Entrata dalle 8,45 alle 9.00 - Uscita dalle 16.15 alle 16.30

Dalle 12.30 alle 13.315 Lunch Break

Sede dove si svolgerà il Summer Camp:

Istituto Ancelle della Carità - Via Santissima Trinità, 9

25036 Palazzolo sull'Oglio BS

Età: da 6 a 14 anni (Gruppo minimo: 15 bambini/ragazzi)

Costo a partecipante: € 350 (2 settimane)

Pranzo incluso presso la mensa dell'Istituto - Sconto fratelli: euro 20 dal secondo fratello.

dal 12 al 23 giugno 2017 (due settimane, dal lunedì al venerdì)

SAREZZO

Entrata dalle 8:30 alle 9:00 - Uscita dalle 16:45 alle 17:00

Dalle 12:30 alle 13:30/13:45 Lunch Break

Sede dove si svolgeranno i Summer Camps:

Scuola Primaria via Montessori, 6 - Zanano

Età: dai 6 a 11 anni (gruppo minimo: 15 bambini/ragazzi)

Costo a partecipante: € 130,00 (1 settimana) - Pranzo al sacco

Sconto fratelli: € 10,00 dal secondo fratello.

dal 28 agosto 2017 al 1 settembre 2017

Si prega di effettuare le iscrizioni entro il 30 giugno 2017.

Telefonate per vedere i Summer Camps più vicini a voi

Per informazioni e iscrizioni

C.C.I. snc - Sede British Institutes di Brescia

Via Cantore, 46 - Brescia

Tel. 030 3702554 - dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

brescia@britishinstitutes.org - www.multilingue.it



Come eravamo Piccolo mondo quasi vetusto

Gussago da scoprire • Storia, aneddoti e curiosità

Curiosando tra le cronache dei giornali di oltre un secolo fa, si trovano notizie varie relative anche a Gussago: cronaca nera, bianca, eventi. In questa occasione riferirò di fatti che ci portano dentro un mondo che ci pare lontano, ma da cui proveniamo. Ho preso in considerazione il periodo tra 1901 e il 1921, le notizie sono tratte da "La Sentinella Bresciana", "La Provincia di Brescia" e "Il Cittadino di Brescia", le cui annate sono raccolte in Emeroteca Queriniana di Brescia. (Dopo il 1922 - vedere cosa avvenne - le cronache avrebbero riportato molto altro o in modo diverso e tali giornali nel giro di pochi anni non sarebbero più usciti!)

Nell'ottobre del 1901 il terremoto che aveva colpito la zona di Salò fu avvertito anche a Gussago, dove vennero segnalati danni seri alla vecchia Prepositurale e alla chiesa di S. Vincenzo a Navezze, nonché crepe in varie abitazioni. Molto numerosi erano gli incidenti domestici in cui erano coinvolti bambini o quelli sul lavoro nei campi per cadute nei fossi, da alberi o da carri. Più volte si legge, tra 1902 e 1905, di bambini feriti a morte con un fucile trovato in casa, di morti per tetano; un giovane si ustionò gravemente nel 1902 con della polvere pirica; nel 1905 un piccolo di quattro anni non sopravvisse alle terribili ustioni riportate a causa della lisciva bollente per il bucato rovesciatasi dal paiolo sotto il quale la nonna stava attizzando il fuoco. (Ragazzi, fatevi raccontare come si faceva il bucato ai tempi della lisciva!). "La disgrazia toccata a tale famiglia ha impressionato assai". Frequenti erano gli incidenti tranviari, soprattutto nei primi tempi dall'entrata in funzione di tale mezzo, dopo il 1906: i carrettieri, poco avvezzi a tale percorso, restavano incastrati tra le rotaie e venivano investiti dal tram o si ribaltavano nell'attraversarle. I furti di animali

e di attrezzi agricoli erano all'ordine del giorno: tra 1902 e 1904 si registrarono la sottrazione di una cavalla del valore di 150 lire, 35 polli da un pollaio, da un altro 18, da un altro, zona Navezze, un notevole numero di galline. Nella medesima contrada qualcuno "svuotò un pollaio di 38 bei polli del valore di 50 lire" e prelevò dalla stalla di uno Zanotti vari "arnesi rurali"; e in Piazza, "da un bugigattolo attiguo ad un casello vicino alla Chiesa Parrocchiale", dove un tale "teneva custodite parecchie sue bestiole pennute e diversi attrezzi", i ladruncoli "fecero completo repulisti". I ladri danno mano a tutto, commentava il cronista. Qualche anno più tardi - era da poco finita la prima guerra mondiale - i furti si fecero più "corposi", anche perché il costo di quasi tutto era aumentato da dieci a dodici volte (una camicia, pagata dieci lire nel 1915, nel 1920 costava 100; un paio di calze da 5 era passato a 80!). "Operata una breccia nel muro di cinta" della casa signorile del notaio Odorici in via Meano, i ladri portaron via due mucche - valore 7.000 lire -, una cavalla - valore 2.000 lire - e un birroccio, ovvero un calesse - con ruo-



te di gomma - un lusso - del valore di 3.000 lire. Un mese prima stessa tecnica era stata adottata presso la scuderia di casa Rovetta a Sale, da dove erano spariti due cavalli e un mulo per un danno di 11.000 lire. Ma c'era anche la cronaca bianca e rosa: si segnalavano matrimoni, cerimonie scolastiche, una corsa ciclo podistica tra la Piazza e Ronco, festeggiamenti pubblici, laici e religiosi. Nel 1910 ebbe luogo l'inaugurazione della sede del Circolo democratico di S. Lorenzo, cui erano associati giovani cattolici, "grande segnale di risveglio dell'attività cattolica a Gussago" e su cui si potrebbe fare ricerca. E tra cronaca e storia, si potrà continuare a conoscere il nostro passato.

Breve cronaca del terremoto di Salò del 1901 che fu avvertito anche a Gussago

I giornali del 1 novembre 1901 così riportavano «gravi notizie» arrivate dalla «ridente riviera del Garda».

«A Salò - riporta testualmente la notizia - le scosse di terremoto si ripeterono 4 volte colla durata di 45 minuti. La prima fu avvertita verso le 15.53 con maggior violenza nelle case poste lungo la spiaggia del lago, presso la piazza Barche. La popolazione in preda ad un vero terrore si riversò nelle strade con alte strida. Tosto nella piazza Barche venne avvertito un largo crepaccio ed anche il palazzo municipale dove ha sede pure l'ufficio postale e il telegrafo, apparve danneggiatissimo. Così le case prospicienti il lago della via San Carlo furono in gran parte lesionate».

La breve cronaca di quell'evento disastroso ci porta alla memoria il ricordo di quello più recente e drammatico del 24 novembre 2004.



Se l'una o l'altra via

Contropiede • La nostra storia, un'eredità da tramandare

Dove stanno «le storie che gli uomini non vivono, i pensieri che bussano una volta alla soglia della coscienza e svaniscono per sempre, le particelle del possibile scartate nel gioco delle combinazioni, le soluzioni a cui si potrebbe arrivare e non si arriva...»¹

Seconda stella a destra, questo è il cammino, e poi dritto fino al mattino... uno potrebbe saltar su a dire. Sbagliato! Questa è la strada per *L'isola che non c'è*.

Io cerco il cammino per *L'isola di quel che non è stato*, ma avrebbe potuto essere. Insomma le cose lasciate ad arbitrio di fortuna.

Per settanta volte sette vite puoi cercarla, ma non la troverai mai, e poi mai, un altro potrebbe saltar su a dire.

E come fare a dargli torto. Non stanno mica su un'isola le storie che gli uomini non vivono. Ma sulla luna. Sulla luna trovi quel che non è stato, ma avrebbe potuto essere.

Un'isola non basterebbe a farcele stare tutte. Tutte le vite che avresti potuto vivere... La Luna invece.

Lascialo dire ad Astolfo che quando ci arrivò sulla luna «ebbe doppia meraviglia: che quel paese appresso era sì grande, / il quale a un picciol tondo rassimiglia / a noi che lo miriam da queste bande».²

La Luna è grande, ha persino mari e monti! Dove trovi un'isola con mari e monti? Al massimo ci puoi trovare un monte, o due... ma il mare? Come può stare il mare in un'isola? A meno che non sia un mare di guai, che quello lo trovi dappertutto... Se vuoi trovare, sulla luna devi cercare.

Parti dalla valle dove si conserva quel che par sì averlo a nui, che mai per esso a Dio voti non ferse. Che è come dire quella cosa che noi crediamo di possedere così in abbondanza, che non ci votiamo mai ai santi per ottenerne.

Vado avanti che il discorso si fa più chiaro: io dico il senno: e n'era quivi

un monte, solo assai più che l'altre cose conte.³

Ce n'è una montagna, la più alta di tutte quelle raccontate (*conte*).

Ecco, una volta qui, prendi per *Il giardino dei sentieri che si biforcano*.⁴

È impossibile sbagliare: la strada la riconosci subito dalle due frecce che indicano la direzione. Prendi l'una delle due, ma attento a non prendere per la direzione sbagliata che ritorneresti al punto di partenza, com'è successo a Ferrau che «pel bosco molto s'avvolse, e ritrovossi al fine onde si tolse».⁵

Prosegui dritto sino alla successiva biforcazione, prendi per dove vuoi e prosegui dritto sino alla successiva. Qui, se non sai da che parte prendere, fai come Rinaldo e Ferrau sulle tracce di Angelica che come quei che non sapeano se l'una

o l'altra via facesse la donzella (però che senza differenza alcuna apparia in amendue l'orma novella), i messero ad arbitrio di fortuna, Rinaldo a questa, il Saracino a quella.⁶ Non sapendo in che biforcazione del sentiero Angelica s'era infilata (le orme vi apparivano di qua e di là), si affidano al caso... sperando che ce la mandi 'bbona.

Cosa vuoi, mica sempre puoi «sapere che cosa si deve volere, perché si vive una vita soltanto»⁷ e come fai a dire che la tua è stata la scelta giusta. Dovresti poter vivere anche l'altra, metterla a confronto con la prima, come fai con il gelato che prima assaggi un gusto poi un altro, eccetera ecceterone, per decidere di prendere pistacchio e limone, che ti piacciono tutti e due.

E il gelataio?

Perché tu puoi anche dire di aver scelto il gusto che preferivi, ma forse da un gelataio più fornito, avresti preferito tutta liquirizia.

Insomma l'arbitrio di fortuna conta. Mettiamo che a scuola hai deciso per l'indirizzo di Informatica. A parte il fatto che probabilmente non immaginavi nemmeno lontanamen-

te che potesse essere una cosa molto diversa da come te l'eri immaginata, supponiamo pure che è stata la scelta più azzeccata della tua vita... ma è stato l'arbitrio di fortuna a sbatterti nel corso "S", "R", o "T"... Eccetera.

Il che vuol dire tutto un altro giro di "altri": dagli insegnanti ai compagni. Perché tu puoi anche dire "io"... io qui, io lì, io là.

L'io che noi siamo non è fatto solo di io, ma anche di altri e questi altri te li trovi sulla via per caso. Certo, dopo sei tu a scegliere se legare con Tizio o con Caia, ma è stata la sorte a farteli incontrare.

La prossima volta fatti mettere in un'altra sezione. E vedrai che sarai un altro. Forza degli altri. E delle cose.

¹ I. Calvino, *Il castello dei destini incrociati*, "Storia di Astolfo sulla Luna".

² L. Ariosto, *Orlando Furioso*, XXXIV, 71.

³ Ivi, XXXIV, 82.

⁴ Jorge Luis Borges, *Finzioni*.

⁵ Ivi, I, 23.

⁶ Ivi.

⁷ M. Kundera, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, Parte I, 3.



DISTRIBUTORE IP
DI GENOCCHIO LUCA

**RENDEZ
VOUS**

**Via Enrico Fermi, 57
25064 Gussago (Bs)**

030 313588

3662585191

**SI ACCETTA
CARTAMAXIMA
PER AZIENDE**

**APERTO TUTTI I GIORNI
Orario continuato
dalle ore 7.30 alle ore 19.00**

GPL

**anche il sabato pomeriggio
e domenica mattina
ore 8.30 - 12**

di Marco Freda



Svasso Maggiore, il danzatore dei laghi

Alla scoperta della Natura

Appartiene all'ordine PODICIPE-DIFORMES famiglia che riunisce tutti gli svassi del mondo. Il suo nome scientifico è Podiceps cristatus. È il più grosso degli svassi, avendo una lunghezza totale di 46-51 cm, paragonabile ad un'anatra di medie dimensioni, ma con corporatura notevolmente più snella e collo più lungo e sottile. Il nome latino si riferisce ai due ciuffi auricolari neri che lo rendono facilmente distinguibile dagli altri svassi. In livrea nuziale, è inoltre ornato da un collare a pennacchio castano e nero. Il dorso e la parte posteriore del collo sono grigio-bruno, mentre le parti inferiori sono bianche. Passa

gran parte del tempo in acqua, nuotando con il dorso piatto ed il collo piegato all'indietro. Nidifica nei canneti o tra i giunchi costruendo una piattaforma ancorata alla vegetazione e galleggiante sulle acque stagnanti. Si nutre di piccoli pesci, insetti acquatici, molluschi, girini e rane. Usciti dal nido, i piccoli passano molto tempo trasportati sul dorso dei genitori. Nidifica in Eurasia, Africa, Australia e Nuova Zelanda. È diffuso in modo piuttosto omogeneo in quasi tutta l'Europa, esclusa l'Islanda. Le popolazioni più settentrionali sono nettamente migratrici, mentre quelle meridionali solitamente effettuano solo

piccoli spostamenti. In Lombardia è presente sia durante la stagione riproduttiva (nidifica nei laghi prealpini e in alcuni tratti del corso del Po e del Mincio) sia durante l'inverno, quando è diffuso anche in specchi d'acqua di piccole dimensioni, come le cave allagate



della pianura. In Lombardia svernano fino a 5000 individui, con concentrazioni molto elevate sul Lago Maggiore e sul Lago di Garda (nell'ordine di 1500-2000 soggetti). Lo Svasso maggiore ha un rituale di corteggiamento molto appariscente, durante il quale il maschio e la femmina, molto simili esteriormente, "danzano" muovendosi in sincronia correndo insieme sull'acqua o scuotendo alternativamente collo e testa. La dieta è costituita da pesce, che solitamente cattura durante lunghe immersioni. Si nutre anche di girini, gamberetti, ragni, insetti d'acqua e semi. Il nido è costruito utilizzando parti di piante galleggianti ed è di solito nascosto tra la vegetazione sulla riva dei laghi. Gli svassi maggiori covano 3-4 uova nel corso di 27-29 giorni. Capita di vedere i pulcini nascosti nel piumaggio del dorso degli adulti, che portano i giovani ad esplorare l'ambiente circostante prima che abbiano raggiunto la completa autosufficienza.



*Sapori della Cucina Bresciana
e Specialità del Territorio*



Chiuso il lunedì tutto
il giorno e martedì a
mezzogiorno
escluso i festivi



OSTERIA DELL'ANGELO

Le nostre specialità:

*Casoncelli, pasta fresca fatta in casa
spiedo, selvaggina, grigliate*

**CUCINA SENZA GLUTINE
VERANDA ESTIVA**

Via Fontana, 25 Gussago (Bs) Tel. 030 2770139 - Cell. 333 7307996
www.osteriadellangelo.it - info@osteriadellangelo.it



"Se ti sedessi su una nuvola non vedresti la linea di confine tra una nazione e l'altra, né la linea di divisione tra una fattoria e l'altra. Peccato che tu non possa sedere su una nuvola."

Khalil Gibran

Sotto le nuvole

Un libro per bambini che parla anche ai grandi

Forse non lo sai, ma tanto tempo fa la castagna non aveva il riccio, le raganelle non sapevano arrampicarsi sugli alberi e il cammello aveva litigato con la neve.

Le loro storie sono scritte nero su bianco su questo libro che di racconti ne contiene molti altri come per esempio quello del granchio gentile o del topolino astuto, per non parlare del grosso boa che spaventava un intero villaggio. Otto storie che si raccontano in giro per il mondo da tanto tempo, che accadono sulla terra e sotto le nuvole. Otto storie più una. Eh sì, perché proprio da quella comincia il libro, dalla storia di una bambina che sdraiata sopra le nuvole sta per decidere dove nascere. Nel paese delle raganelle o in quello del cammello? Scopriamolo insieme.



Il compito più importante per un adulto, genitore o educatore, è quello di aiutare il bambino a trovare il significato della sua vita. Le fiabe e i racconti della tradizione popolare sono strumenti efficaci a questo scopo, perché rispondono a questa esigenza con un linguaggio carico di simboli e di storie facilmente comprensibili dai bambini. Per mettere ordine nel suo mondo interno, per poter immaginare di diventare grande, per costruire il suo spazio interiore che come una casa cresce con il crescere dell'età, accoglie, custodisce e getta le basi di ciò che sarà da adulto, il bambino ha anche bisogno di storie. Nasce dunque dal desiderio di parlare ai più piccoli, l'albo illustrato "Sotto le nuvole" un progetto di Caritas Diocesana di Brescia, scritto da Cosetta Zanotti, e illustrato da AntonGionata Ferrari, per le edizioni ELS La Scuola, che si inserisce nel più ampio progetto cittadino Corpus Hominis. Il libro composto da nove racconti, si apre con Nascere, storia che racchiude in sé la domanda che tutti prima o poi si pongono: perché sono nato qui e non altrove?

Quell'altrove che spalanca al diverso di cui sono permeate le altre otto storie della tradizione popolare contenute nel volume e provenienti dai Caraibi, dall'Africa, dall'Australia e dal Medio Oriente dalle quali emerge che le distanze non esistono se non dentro di noi, che i confini geografici non sono muri invalicabili e che solidarietà, comunità e partecipazione sono valori profondi e irrinunciabili che appartengono a tutti gli uomini del mondo.

Cosetta Zanotti

SOTTO LE NUVOLE

di Cosetta Zanotti
e AntonGionata Ferrari
progetto di Caritas Diocesana di Brescia
Ed. ELS La Scuola, Brescia, 2017
dai 5 anni
euro 10,00



All'interno di ogni numero troverete una rubrica dedicata al tamburello, con aggiornamenti, notizie e molto altro.

Inaugurato il campo di gioco adeguato alle regole F.I.P.T.



Non poteva cominciare meglio la stagione tamburellistica della Polisportiva Gussaghese, la prima partita di campionato della categoria serie D maschile giocata sabato 08/04/17, ha preso il via inaugurando il tanto atteso campo da gioco rinnovato grazie all'Amministrazione Comunale che ha accolto le richieste del consiglio direttivo: per l'adeguamento del campo, nel rispetto delle regole della F.I.P.T., è stata posata terra rossa e nuovi impianti di irrigazione che collocano lo sferisterio gussaghese tra i più moderni e, a detta degli atleti che sabato hanno avuto l'onore di calcarlo per primi, con un'ottima superficie da gioco.

Alla presenza dell'Assessore Giovanni Coccoli si è proceduto all'inaugurazione del campo di tamburello con il consueto taglio del nastro tricolore: un gesto che speriamo sia di buon auspicio per il futuro del tamburello a Gussago.



FEDERAZIONE ITALIANA PALLA TAMBURELLO					
COMITATO DI BRESCIA					
CALENDARIO CAMPIONATO PROVINCIALE CAT. GIOVANISSIMI 2017					
ANDATA					
1° Giornata 22 APRILE 2017 risultati					
SABATO	ore	17.00	GUSSAGO	CAPRIANO FEMMINILE	
3° Giornata 07 MAGGIO 2017 risultati					
DOMENICA	ore	10.30	GUSSAGO	TRAVAGLIATO	
4° Giornata 13 MAGGIO 2017 risultati					
SABATO	ore	17.00	CAPRIANO MASCHILE	GUSSAGO	
5° Giornata 21 MAGGIO 2017 risultati					
DOMENICA	ore	10.30	GUSSAGO	NIGOLINE	
RITORNO					
6° Giornata 25 MAGGIO 2017 risultati					
GIOVEDÌ	ore	18.30	CAPRIANO FEMMINILE	GUSSAGO	
8° Giornata 10 GIUGNO 2017 risultati					
SABATO	ore	17.00	TRAVAGLIATO	GUSSAGO	
9° Giornata 15 GIUGNO 2017 risultati					
GIOVEDÌ	ore	18.30	GUSSAGO	CAPRIANO MASCHILE	
10° Giornata 18 GIUGNO 2017 risultati					
DOMENICA	ore	10.00	NIGOLINE	GUSSAGO	
tutte le partite del sabato avranno inizio subito dopo gli incontri di serie C/D che saranno disputate nella stessa giornata					

L'IDOLO DELLE FAMIGLIE.

PIÙ DI 500 PRODOTTI DELLE
MIGLIORI MARCHE **A PREZZI
SEMPRE BASSI E BLOCCATI.**



Cercate i prodotti con il bollino

La spesa secondo me.
italmark

www.italmark.it

STUDIO DENTISTICO
RIVIERA MGB S.R.L.

- Dott. Mauro Riviera
- Dott. Gianmario Scalvi
- Dott. Gian Battista Riviera (*Direttore Sanitario*)



Da Maggio 2017
lo studio è nella
nuova sede in
Gussago
Via Richiedei, 20
al 1° Piano

QUI SI FABBRICANO I SORRISI PIÙ BELLI, SÌ, PERÒ DOPO SORRIDI!

- ✓ IMPLANTOLOGIA
CARICO IMMEDIATO
- ✓ CHIRURGIA ORALE
- ✓ ORTODONZIA MOBILE
E FISSA PER BAMBINI
E ADULTI
- ✓ PROTESICA
- ✓ ENDODONZIA
- ✓ CONSERVATIVA
- ✓ SBIANCAMENTO
- ✓ IGIENE DENTALE
- ✓ SEDAZIONE COSCIENTE



**PREVENTIVI E PRIMA VISITA
GRATUITI E SENZA IMPEGNO**
*Comode condizioni di pagamento
e finanziamenti fino a 60 mesi
a interessi **ZERO!***

Telefono: 0302774823

mail: rivieramgb@legalmail.it

www.studiodentistoriviera.it

(Informazione sanitaria ai sensi di legge 248 legge Bersani del 4/8/2006)



Un esempio di civiltà

Mercoledì 19 aprile, ritorno di quarto di finale di Champions League: Barcellona-Juventus. I bianconeri partono dal 3-0 dell'andata, sembra fatta per la Juventus, concentrata più che mai, eppure è sempre meglio stare in campana quando si incrocia una squadra come il Barcellona, capace di rimontare impossibili presso il proprio stadio: un impianto sportivo che trasforma i propri campioni in macchine da gol.

Il Barcellona cerca di fare il proprio gioco, fatto di numerosi passaggi e inaspettati affondi, grazie ai campionissimi di cui dispone; la Juventus è messa molto bene in campo, rischia il dovuto, soffre il necessario ma alla fine la partita si conclude 0-0, dunque la squadra torinese può festeggiare l'accesso alla semifinale del massimo trofeo UEFA e continuare a sognare.

Nonostante tutto questo, due, forse tre, minuti prima del fischio finale, il Camp Nou di Barcellona si trasforma in uno spettacolo meraviglioso: migliaia di bandiere vengono sventolate dai tifosi presenti che intonano un inno di gioia e di ringraziamento ai propri idoli che, nonostante l'eliminazione dal trofeo di calcio, hanno saputo regalare grandissime soddisfazioni da dieci anni a questa parte.

È stato un gesto bellissimo, di grande civiltà, probabilmente il gesto "tecnico" più bello di tutta la partita: i tifosi che applaudono i propri eroi, riconoscono l'impegno, la fatica, gli sforzi fatti e li elogiano come se avessero vinto; una lezione di educazione e di sport preziosissima.

Spesso ci dimentichiamo che il gioco del calcio prevede anche la tifoseria, i sostenitori, coloro che pur assistendo alla partita dagli spalti, ne fanno parte integrante. Eppure il ruolo di questi non è marginale, anzi, riesce a condizionare il risultato, non è un caso che vengano definiti "il dodicesimo uno in campo". È bello vedere tifosi che incitano, che "spingono" la propria squadra a dare il massimo, ma soprattutto che evitano di insultare gli avversari, di urlare contro l'arbitro o alcuni giocatori, che sono prima di tutto delle persone, magari più grandi di loro.

Davvero mi ha colpito molto l'atteggiamento dei tifosi blaugrana, è l'immagine che più mi è rimasta colpita di questo quarto di finale, che bello sarebbe se ogni partita si potesse concludere così.

Dott. Gianluca Cominassi

Spesso ci dimentichiamo che il gioco del calcio prevede anche la tifoseria, i sostenitori, coloro che pur assistendo alla partita dagli spalti, ne fanno parte integrante.

Vuoi stampare un libro di racconti, poesie, ricordi...
STAMPA IL TUO LIBRO CON NOI



Graphics Editing

Mazzini

SERVIZI GRAFICI & EDITORIALI

graficamazzeni@tiscali.it
www.graphicsediting.it

Eurocolor
centro stampa

www.eurocolor.net

Per il quarto anno in ChampionsLeague

Ennesimo grande risultato del Brescia calcio femminile

Nonostante un'annata tutt'altro che fortunata e costellata da un'infinità di infortuni, anche di lungo corso, nonostante una stagione dove gli episodi non sono mai girati a favore, le magnifiche leonesse guidate dalla migliore allenatrice italiana Milena Bertolini, hanno agguantato per il quarto anno consecutivo la qualificazione alla Champions League. Le biancoblù capitanate da Valentina Cernoia hanno conquistato la seconda piazza, perdendo sì lo scudetto, ma dopo aver lottato fino alla fine contro una Fiorentina quest'anno decisamente più forte di tutte.

E resta ancora l'obiettivo Coppa Italia da conquistare...!

Forza Milena, forza leonesse!

Adriano Franzoni



Parla con me!

A CURA DI ADRIANO FRANZONI

Aldo Bonfadini

Presidente Atletica Brescia 1950



Aldo Bonfadini nasce a Brescia nel 1936 e fino al 1948 risiede a S. Eufemia della Fonte per poi trasferirsi in città, dove risiede ancora oggi. Fin da bambino si evidenzia la sua spiccata attitudine per lo sport, ed in particolare per la corsa; comincia presto a gareggiare con la società Atletica Brescia 1950 e nel contempo, è studente ragioniere presso l'istituto cittadino I.T.C. Ballini.

A distanza di cinquant'anni, Aldo Bonfadini si ritrova nella sua vecchia società nella veste di Presidente; recentemente ha presentato il suo libro "Una vita per lo sport e per la banca"

D. Presidente, come nasce questa sua grande passione per lo sport?

R. Io ero un ragazzino nel periodo della guerra, allora si giocava a calcio con le palle di pezza che le mamme ci preparavano... e poi, ho sempre avuto la mania della corsa. Quando ci trasferimmo a Brescia, trovai un insegnante

di educazione fisica, tale Siddi, che mi avviò alla corsa.

Nel 1950 nasce l'Atletica Brescia 1950 ed il professor Calvesi mi volle nella sua società; sono stato uno dei primi tesserati della società. Sotto la guida di Calvesi migliorai tantissimo ed iniziai a gareggiare in tutta Italia; quel periodo fu una grande esperienza di vita e di grande soddisfazione dal punto di vista umano... in quel periodo ebbi la possibilità di vedere per la prima volta un treno, una nave... il mare e girai l'Italia: eravamo negli anni 50 / 55. Nel 1953 a Cagliari mi laureai campione italiano CSI negli 800 metri e l'anno successivo a Roma bissai il tricolore sempre nella stessa specialità. Il 1955 fu l'anno in cui vinsi il maggior numero di gare ma, al campionato italiano, mi classificai al secondo posto... nello stesso anno fui convocato in Nazionale per un incontro contro la Francia; fu una gran bella soddisfazione!

Sempre in quella stagione fui convocato per un raduno collegiale a Merano ma avevo problemi fisici... i medici dissero che non era nulla e che potevo allenarmi e mi fecero sentire un lavativo, uno con poca voglia di lavorare. Provai e riprovai ad allenarmi ma proprio non riuscivo. Ero deluso e contrariato e decisi di lasciare il raduno: ci furono polemiche e fui squalificato dalla Federazione. Decisi di abbandonare l'Atletica, nonostante il parere contrarissimo di Calvesi.

D. Dopo questo abbandono, tornò al primo amore...

R. Sì, tornai a giocare a calcio grazie ad un compagno di scuola che all'epoca giocava nell'Orceana di Orzinuovi in Promozione dopo il primo anno all'Orceana, era il 1957/58, fui richiesto da Fiorentina e Spal, ma mio padre, saggiamente, mi disse che prima dovevo diplomarmi, poi potevo pensare al calcio... Alla seconda partita mi infortunai gravemente ad un ginocchio e così si chiuse la mia carriera sportiva.

Il 2 gennaio del 1958 fui assunto dal Credito Agrario Bresciano e ricominciai anche a giocare, a livello amatoriale, per disputare i tornei interbancari. Dopo qualche anno, un nuovo infortunio mi costrinse a chiudere per sempre con il calcio. Mi dedicai al lavoro in banca, un lavoro che mi ha sempre appassionato e, nel contempo, tornai ad occuparmi di sport con la mia vecchia società, l'Atletica Brescia 1950: prima come consigliere, poi come segretario e, dal 2015, come Presidente.

A dire il vero... l'ultima pazzia l'ho fatta nel 1990 partecipando alla maratona di New York; l'ho "corsa" a modo mio, quasi da turista... ma realizzai un servizio fotografico bellissimo!

D. Presidente, come vede l'atletica degli anni nostri?

R. A livello locale direi molto bene, almeno per quanto ci riguarda; la no-





stra società è tra le più forti a livello nazionale... nonostante la mancanza di sponsor di peso! Nelle varie categorie, abbiamo circa 300 atleti con tantissime ragazze.

D. E a livello nazionale...

R. Sospirone del Presidente... poi...: al di là delle problematiche dei vertici che gestiscono la federazione direi che mancano i viva! Tutto sommato, pare che nell'atletica vada un po' meglio nel settore femminile... ma ripeto, è necessario investire e lavorare sui giovani.

D. Presidente, le spiego il mio pensiero sulla gestione dello sport in Italia; mi dia il suo parere: lo sport in Italia è gestito da persone che quasi sempre sono legate all'apparato politico... interessi e giochi di potere.

Non sarebbe meglio se le federazioni sportive fossero gestite da ex atleti, gente che ha conosciuto lo sport internazionale ai massimi livelli, persone che sanno di sport ed organizzazione sportiva, non di affari...

R. Concordo pienamente... le varie federazioni sportive pagano più la gestione "politica" e non si vogliono attorno ex atleti e non si vogliono attorno persone che potrebbero "disturbare"... Così non può funzionare.

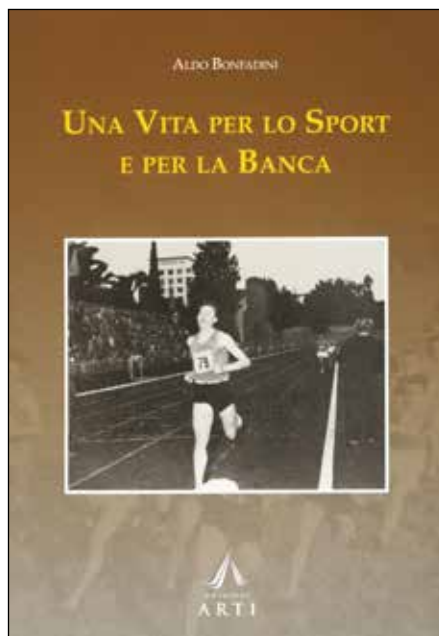
D. In chiusura, Presidente, cosa dice sulla volontà dei giovani

dell'era ipertecnologica?

R. Tutto sommato, è una bella gioventù... un po' molliccia, un po' spenta, e la scuola è un pozzo dove poter attingere. La scuola dovrebbe fare molto più sport... ma tutte le discipline...

Gli insegnanti di educazione fisica devono dare le basi delle varie discipline, poi, sarà il giovane a scegliere. Il problema comunque è dato dal marasma della nostra società.

Oggi purtroppo, i giovani non sono molto predisposti a fare sacrifici... si è persa la voglia di impegnarsi e sacrificarsi per raggiungere dei risultati, delle soddisfazioni...: puntano semplicemente ad avere le cose facili, da ottenere senza fatica...



Allievi: il "Gs Ronco" va a Facchini, scatto e trionfo in 2 manche

Più forte di tutto. Va a Davide Facchini della Pontenure la 12ª edizione del Trofeo «Gs Ronco» organizzato nella frazione di Gussago per la categoria Allievi dal locale Gs Ronco Maurigi Delio Gallina. Una gara segnata dalla consistente fuga a quattro che nasce al secondo dei quattro giri previsti e tiene banco per buona parte della corsa – a farne parte Facchini, Tosoni (Feralpi Montecclarese), Perino (Otelli) e Iacomoni (Fortieveloci) con un vantaggio massimo di 54".



Visita su www.gussagonews.it la fotogallery del campionato interregionale "Fitkid Gym & Dance" 2017 (Foto Pierino Pintossi)



La caserma Masotti apre le porte a due scolaresche di Gussago

Da Gussago a Brescia per far visita alla caserma dei Carabinieri di piazza Tebaldo Brusato. È stata una gita fuori porta all'insegna della legalità e della vicinanza alle istituzioni quella che a fine aprile ha visto protagonisti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Gussago. Il comando provinciale dell'Arma ha aperto le porte a due scolaresche di quinta elementare. Circa sessanta i bambini che si sono entusiasmati guardando le automobili e le motociclette dei Carabinieri.

Un prezioso contributo dall'Istituto
Comprensivo di Gussago

Diritti in scena!

Da anni ormai sono numerosi gli "appuntamenti" che scandiscono la vita scolastica del plesso di Sale; a ogni ordine di classe, infatti, all'inizio dell'anno scolastico, viene consegnato un **mandato**: una giornata legata ad una ricorrenza significativa dell'anno scolastico da proporre alla comunità del plesso attraverso un momento di condivisione e riflessione. Alle classi terze è, come consuetudine, affidato un incarico speciale: svolgere un percorso sui diritti fondamentali dei bambini.

La Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza è stata la fonte ovvia da cui far partire il nostro progetto; ci siamo addentrati nell'analisi dei suoi articoli, approfondendo le tematiche trattate attraverso la visione di film-documentario, letture di esperienze di vita di bambini i cui diritti non vengono rispettati e affiancando la lettura vicariale di testi su questa delicata tematica.

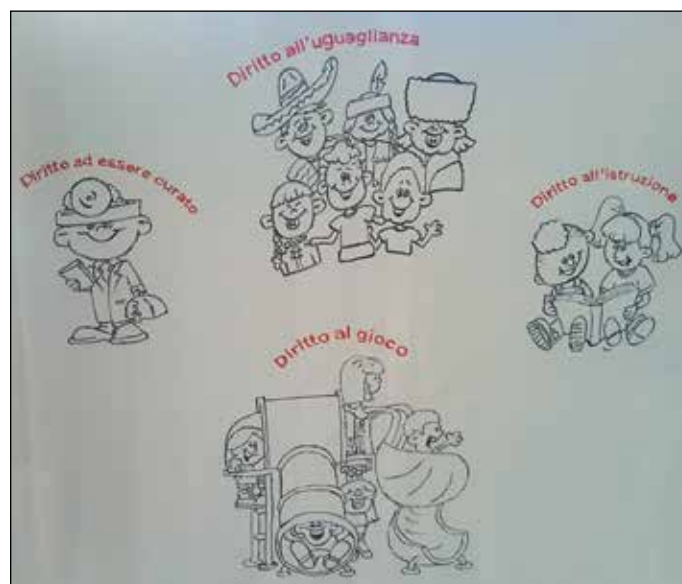
Il momento culminante di questo progetto è stato uno spettacolo dal titolo "Imbavagliamo gli storti", che ci ha permesso di valorizzare il percorso interdisciplinare svolto.

I diritti sono stati impersonificati da bambini vestiti di bianco, mentre gli "storti" rappresentavano l'abnegazione dei diritti stessi e come tali erano vestiti di nero. La contrapposizione è stata resa anche attraverso il linguaggio musicale: *Sarabanda* di Händel ha fatto da sfondo all'atteggiamento aggressivo e denigrante di chi vuol calpestare i diritti dei fanciulli. *Circle of life* è stata invece la colonna sonora che ha visto trionfare il rispetto sulla prepotenza.

Questo progetto ha coinvolto diverse discipline, ben inserendosi nella progettazione di ciascuna.

Un lavoro sulle emozioni si svolge infatti durante tutto l'anno scolastico e permette ai piccoli di potersi esprimere appieno: all'inizio di ogni settimana gli allievi hanno lo spazio per poter condividere le loro emozioni e stati d'animo, momento rinforzato anche attraverso la lingua inglese.

Ci è sembrato necessario anche presentare alcuni diritti sopra le righe, previa discussione in classe su cosa piacesse di più agli alunni e per questo ci siamo affidati al libro del grande Gianfranco Zavalloni "I diritti na-



turali dei bambini", meno conosciuti di altri, ma assolutamente da riscoprire e valorizzare, soprattutto nella società del nostro tempo dove, forse, ci dimentichiamo quanto sia necessario rispettare il diritto all'ozio, a sporcarsi, agli odori, al silenzio e, perché no... all'essere selvaggio!

Una delegazione dell'Unicef è venuta in visita alla nostra scuola per poter toccare con mano questa tematica, che è il fondamento dell'associazione e ha ritenuto che la scuola di Gussago meriti l'attributo di Scuola amica dell'Unicef. Gli allievi sono stati invitati a rappresentare uno stralcio dello spettacolo al termine dell'anno scolastico in piazza Loggia, dove verrà riconosciuto il percorso svolto sui diritti del fanciullo a 25 scuole della provincia.

Maestre Fabiana e Alessandra



Una delegazione dell'Unicef è venuta in visita alla nostra scuola... e ha ritenuto che la scuola di Gussago meriti l'attributo di Scuola amica dell'Unicef.



COMUNE DI GUSSAGO

ASSESSORATO AL COMMERCIO
E PROMOZIONE DEL TERRITORIO,
AMBIENTE E AGRICOLTURA

ASSOCIAZIONE
RISTORANTI
DI GUSSAGO
FRANCIACORTA

MAGGIO E GIUGNO 2017
GUSSAGHESE
A TAVOLA **TUTTE LE SERE**

Bistecca alla fiorentina



Contorni

Caffè

Vino abbinato:
Cellatica
o Curtefranca
D.O.C.

€ 28,00

ESTATE LUGLIO E AGOSTO 2017
RISCOPRIRE IL GUSTO DELLA
GRIGLIATA
A TAVOLA **IL VENERDÌ SERA**
SU PRENOTAZIONE

Antipasto della casa

Grigliata mista

(pollo, costine,
salamine)

contorno

acqua e vino

Sorbetto

caffè

€ 25,00



Trattoria
CAMPAGNOLA
Via Mandolossa, 105
Telefono 030 3730979

Antica Trattoria
PIÈ DEL DOS
Via Forcella 4/6
Telefono 030 2185358

Trattoria
CANALINO
Via Carrebbio, 68
Telefono 030 2770690

Trattoria
**NUOVO
RUSTICHELLO***
Via Solda, 5
Telefono 030 2520360

**esclusa la promozione della grigliata*

Trattoria
CARICATORE
Via Carrebbio, 71
Telefono 030 2529192

Trattoria
**CASCINA
BOMBAGLIO**
Via Antica Strada
Romana, 25
Telefono 030 2771178

Trattoria
DA PINA
Via Galli, 25
Telefono 030 2772279

Ristorante
LA STACCA
Via Sale, 143
Telefono 030 2770070

Osteria
DELL' ANGELO
Via Fontana, 25
Telefono 333 7307996

Agriturismo
DA MARIO E ROSA*
Via Mariola, 48
Telefono 030 2520396

**esclusa la promozione della grigliata*

Osteria
SANTISSIMA
Via Del Pesce, 37
Telefono 030 2521685

*A voi tutti un invito a partecipare
a queste proposte
nei profumi e nei sapori delle nostre tradizioni...*

PILLOLE DI CIVILTÀ

Non armate la vostra mano. Armate il vostro animo.

Non armate la vostra mano, giovani, non ricorrete alla violenza perché la violenza fa risorgere dal fondo dell'animo dell'uomo gli istinti primordiali, fa prevalere la bestia sull'uomo, ed anche quando si usa in istato di legittima difesa, essa

lascia sempre l'amaro in bocca.

Sandro Pertini

L'apostrofo

Serata champions al Camp Nou di Barcellona, serata decisiva per i blaugrana e per i bianconeri juventini, con lo stadio gremito all'inverosimile.

Ad una manciata di minuti dal termine, con il Barcellona di Leo Messi ormai eliminato dalla Champions League, i tifosi catalani danno il via ad una festa che ha dell'incredibile... incredibile per noi italiani naturalmente...

Centinaia di bandiere al vento, canti, cori ed applausi... proprio come se i loro beniamini avessero superato il turno! Che bello... una bellissima festa per onorare e ringraziare comunque i propri giocatori... e con l'implicito riconoscimento del valore degli avversari... Che spettacolo...

Troppo difficile per noi capire una festa così bella ...

Noi non impareremo mai? Mai...

NON ASPETTARE IL CALDO!



TRONY GUSSAGO
CLIMATIZZATI in tempo!

PREVENTIVI E INSTALLAZIONI PERSONALIZZATE DI CLIMATIZZATORI

Presso il Centro Commerciale ITALMARK
Via Richiedei, 58 - Gussago (Bs)
Tel. 030 2521623
www.elettropiu-srl.it

Elettropiù s.r.l.

La vetrina degli amici del Gussago Calcio




Officina Del Fiore
Via Mariola, 9 - Ronco di Gussago (Bs)



Pinguino Blu
Bar - Pasticceria
Caffetteria
Gelato artigianale
Ideale punto d'incontro

Via Dante Alighieri, 15
Gussago (Bs) - Tel. 0302770073



FRANCHI s.r.l.
Incisione e fresatura su materie plastiche e metalli + Lavorazione CIN + Targhe di ogni tipo + Timbri in gomma e metallo lavorazioni laser + Adesivi e prespaziati

Via Bormioli, 1 - 25135 BRESCIA
Tel. 030 3364601 - 030 3364602 Fax 030 8370790
www.franchisrl.it - info@franchisrl.it

f t in

CONTATTACI PER LA TUA PUBBLICITA' SU QUESTA TESTATA E IN ALTRI MAGAZINE
CONCESSIONARIO PER LA PUBBLICITA'



Eurocolor
centro stampa


Via P. Borsellino, 9 - ROVATO - Tel. 030 7721730 - Fax 030 7701261 - www.eurocolor.net - eurocolor@eurocolor.net

SERVIZI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE VISIVA



progettazione **grafica**
stampati **commerciali**
stampati **industriali**
stampati **editoriali**
lavori di cartotecnica
stampa **digitale**
partecipazioni
banner (cartelloni)
stampa su **pvc**
calendari **personalizzati**
car **wrapping**
vestizione automezzi





Salumificio Aliprandi s.r.l.
Via Mandolossa, 25 - Gussago (Bs) - tel. 0302520077 - Fax 0302521036
www.aliprandi.com



FIRECO S.r.l
Via Enrico Fermi, 56 - Loc. Mandolossa
25064 Gussago (Bs) ITALY
Tel. +39 030 3733916 r.a.
Fax +39 030 3733762 r.a.
www.fireco.it - info@fireco.it

AUTOSERVIZI
Ungaro Giovanni
Gite turistiche e scolastiche
con autopullman granturismo
Transfer per aeroporti



Via Carrebbio, 51 - Gussago (Bs)
Tel. e Fax 030 2529196 • Cell. 338 4983864



info@distilleriefranciacorta.it
www.distilleriefranciacorta.it

Distillerie
FRANCIACORTA
Nuova vita alla tradizione
Distillerie Franciacorta S.p.A.
Via Mandolossa, 80
25064 Gussago (BS) Italy
Tel. 030 2526000 r.a. - Fax 030 2529311



**SERIGRAFIA INDUSTRIALE
E PUBBLICITARIA**
targhette in metallo tranciate
adesivi fustellati - mouse pads
t-shirt personalizzate con stampa e ricamo
stampa digitale - promozionali vari - merchandising

C.S. Centro Serigrafico S.r.l.
Via Brescia, 47 - 25014 CASTENEDOLO - Brescia
Tel. 030.2732831 - Fax 030.2732793
www.centroserigrafico.com
e-mail: info@centroserigrafico.com

Orchidea www.ristoranteorchidea.it
Ristorante • Pizzeria **Bar • Ristorante • Pizzeria**

Via IV Novembre, 110 - Gussago (Bs)
Tel. 0302770383 - Chiuso il mercoledì
Pizza anche a mezzogiorno
Specialità pesce - Locale climatizzato

Presso il Centro Sportivo
"Le Gocce"
Via Staffoli 16 - Gussago (Bs)
tel. 0306591523

ELETTROTECNICA FORBITI

**IMPIANTI DI AUTOMAZIONE
QUADRI ELETTRICI**

Via Mazzini, 15 - Pievedizio Mairano (Bs)
Telefono e fax 030975337
www.elettroforbiti.it • luca@elettroforbiti.it

CALABRIA
Centro Elettro Impianti

Viale Italia, 43/45
Gussago - Brescia
Tel: 030 277 1906 - 030 252 2332
Fax: 030 277 1906
e-mail: calabria@calabriacei.com
www.calabriacei.com

PENTA CABLAGGI s.r.l.
impianti tecnologici
impianti telefonici
impianti elettrici

Numero Verde
800 48 33 00

www.pentacablaggi.it

STI mac SOLUZIONI TECNOLOGICHE
IMPIANTI MOVIMENTAZIONE
ALIMENTARI E CHIMICI

Via Casaglia, 105
25039 TRAVAGLIATO (BS)
info@sti-mac.it
tel : +39 030 660397
fax : +39 030 6865358
www.sti-mac.it

**IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
ANTIFURTI • AUTOMATISMI
CLIMATIZZAZIONE**

Belzani Corrado
Via Carrebbio 18/a • Gussago
Telefono 0302529153

SARGOM srl

Prodotti:
**Gomma-Plastica
Tecnico-Industriali**

25050 Rodengo Saiano (BS)
via Gaetano Bertoli, 15
tel: 030 317741, 030 6810320
fax: 030 320882
email: sargom@sargom.it
www.sargom.it

Officina meccanica Fratelli Gardoni

L'Officina meccanica Gardoni Flli è un'azienda specializzata nello stampaggio a caldo dell'acciaio. Ci occupiamo della realizzazione di perneria, viteria e rullatura di viti, e più in generale siamo esperti nell'esecuzione di lavorazioni meccaniche di vario tipo.

Viale Lavoro e Industria 21 - 25050 Coccaglio Brescia - Tel. 030725718

La vetrina degli amici del Gussago Calcio

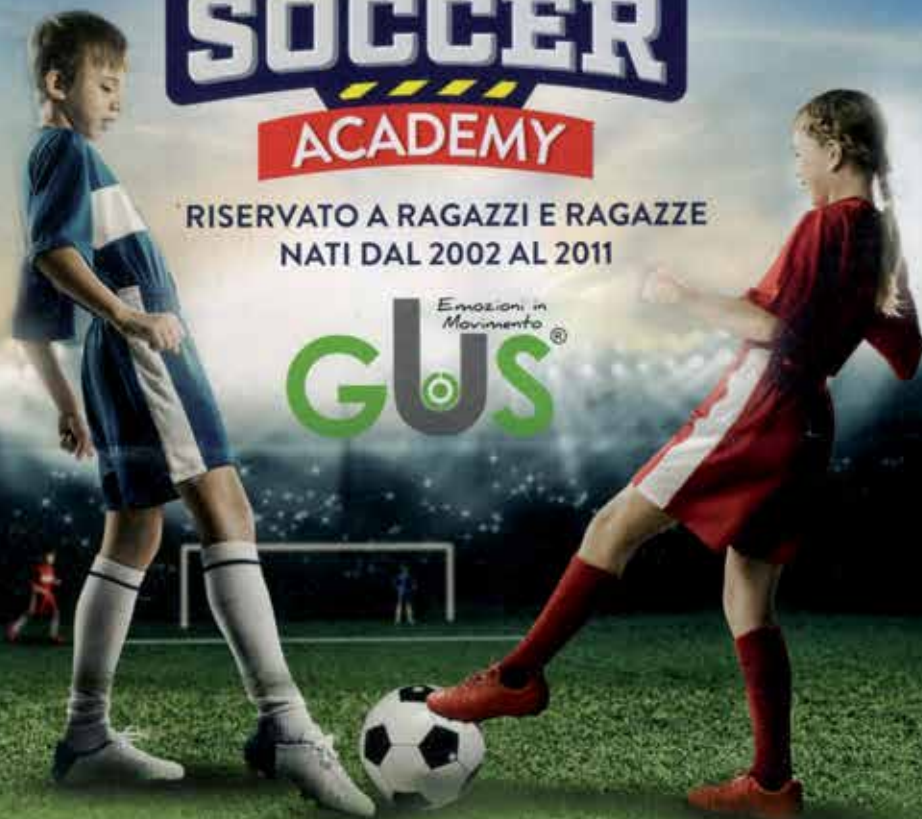
hop!+

ONIS

**JUNIOR
SOCCER
ACADEMY**

RISERVATO A RAGAZZI E RAGAZZE
NATI DAL 2002 AL 2011

Emozioni in
Movimento®
GUS



DAL 19 AL 24 GIUGNO

GUSSAGO



**JUNIOR
SOCCER
ACADEMY**

*dal 19 al 24
giugno*

- Ritrovo lunedì ore 8.30
- Termine sabato ore 12.30
con pizzata

**Iscrizioni presso la
sede dello stadio**

Info:

391 3099744

339 4993937

- 150 euro (settimana)
- copertura assicurativa
- pranzo
- kit sportivo Onis
- giornata in piscina

I calciatori saranno seguiti
da uno staff
di professionisti

GUSPORT
   **kafè**

Siamo aperti da martedì a Domenica dalle 7.30 alle 24.00

Via Gramsci, 60 - Gussago - fraz. Casaglio
Tel. 030.7281741 - gusportkafe@gmail.com
Bar Centro Sportivo "C. Corcione"